



CONVEGNO DI STUDI **VIENNA 1884/1934**

IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA,
IL CENTRO ROMANO STUDI EBRAISMO, LA SOCIETÀ ITALIANA DI MUSICOLOGIA E
L'ISTITUTO DI CULTURA AUSTRIACO

CONVEGNO DI STUDI VIENNA 1884/1934

Roma, 30-31 marzo 2017

MUSA Museo degli strumenti musicali
dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Promosso dall'Accademia Nazionale di
Santa Cecilia in collaborazione con
l'Università di Roma Tor Vergata,
il Centro Romano Studi Ebraismo (CeRSE),
la Società Italiana di Musicologia e
l'Istituto di cultura austriaco

INGRESSO LIBERO

www.santacecilia.it

PARTECIPANO AI LAVORI

Michele dall'Ongaro

Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma

Giorgio Sanguinetti

Università di Roma Tor Vergata

Martin Eybl

Institut für Musikwissenschaft und
Interpretationsforschung, Wien

Ivan Fedele

Biennale musica, Venezia

Nuria Schoenberg Nono

Fondazione Luigi Nono, Venezia

Marcello Bufalini

Conservatorio "A. Casella", L'Aquila

Guido Salvetti

Società Italiana di Musicologia

Alessandro Solbiati

Conservatorio "G. Verdi", Milano

Giacomo Manzoni

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Claudio Strinati

Roma

Prendendo spunto dal concerto diretto da Wladimir Jurowski e con musiche di Mahler e Zemlinski, il convegno intende riportare l'attenzione su alcuni aspetti della cultura – soprattutto musicale – a Vienna tra la fine del secolo e l'Anschluss. Questo tema è stato ampiamente trattato nella pubblicistica, nell'editoria, nella cinematografia degli ultimi tre decenni del secolo scorso, suscitando una specie di moda nostalgica per la cultura "mitteleuropea". Nel campo musicale, questa moda si sommava al mito della cosiddetta "seconda scuola di Vienna" che dominava nella cultura dei musicisti di fine secolo. Tutto questo ha creato un'immagine distorta e unidimensionale della stupefacente ricchezza della Vienna di quel periodo, una capitale autenticamente multiculturale. Nel ritornare su questi temi il convegno intende approfondire, da un lato le tematiche emerse successivamente alla moda mitteleuropea, dall'altro intende valutare i rapporti tra la contemporaneità e alcune figure di grande peso culturale che hanno segnato la cultura viennese fra Otto e Novecento. Un'attenzione particolare è dedicata al tema dell'ebraismo, come componente essenziale della cultura mitteleuropea nel periodo in esame.